



Linee guida per gli organizzatori, per il direttore delle prove e per la segreteria dell'ENTE/ASSOC. che chiedono di organizzare esami operativi per UCS come da regolamento 13 giugno 2006 ENCI.

Una volta ratificata la componente giudici da parte dell'ENCI, il Segretario dell'ENTE/ASSOC. che organizza gli esami deve contattare i Giudici per fissare la data di arrivo in loco.

I giudici designati devono vedere il terreno di prova per l'omologazione prima della giornata di prova (generalmente la sera prima) all'arrivo, pertanto buona cosa è la presenza del Direttore di Campo, per meglio individuare il terreno di prova (per la ricerca in superficie) sarebbe opportuno avere carte topografiche della zona in scala 1:10.000= per il campo di macerie sarebbe opportuno avere una planimetria del campo con segnati i cunicoli le botole ed i nascondigli.

Il segretario deve preparare, e far visionare ai giudici al loro arrivo, un **CATALOGO Numerato**, cioè un elenco con tutti i dati genealogici e segnaletici atti ad individuare inequivocabilmente i cani iscritti alla prova di abilitazione. Il numero di Catalogo va apposto sul foglio di giudizio.

Devono essere predisposti e compilati, con scrittura leggibile, nella parte preliminare:

- I libretti delle qualifiche (Blu) dove alla sezione **UTILITA' DIFESA PROTEZIONE CIVILE e SOCCORSO** bisogna indicare la Data il Luogo ed il Tipo – Per tipo si intende **OPERATIVO IN SUPERFICIE – OPERATIVO IN MACERIE – OPERATIVO SALVAMENTO IN ACQUA - ATTITUDINALE IN SUPERFICIE – ATTITUDINALE IN MACERIE** etc. Si attenda la mattinata della prova per inserire i nominativi dei Giudici (due per gli Operativi ed uno per gli attitudinali) questo per avere la conferma della presenza.
- I fogli di giudizio (ultima versione scaricabile dal sito ENCI) in 2 COPIE, di cui una compilata nel frontespizio in ogni sua parte e l'altra (da utilizzare sul campo come brutta copia) compilata solo nel nome del conduttore e del cane con data di nascita del cane razza e sesso.

Bisogna aver pronti i biglietti numerati con cui si procede all'estrazione dell'ordine di partenza, se vi sono femmine in stato di estro queste partiranno per ultime, se sono più di una si provvede all'estrazione.

Per facilitare il lavoro è opportuno che la Segreteria venga allestita in locali al coperto. L'accesso a tali locali sarà vietato agli esaminandi, finché le operazioni di compilazione delle valutazioni, non saranno terminate.

Il Direttore di Campo sarà a disposizione dei Giudici e con essi si deve muovere sul campo in modo tale da essere il collegamento tra la giuria e gli organizzatori, l'uso di radio è consigliato per sveltire i tempi.

Fatta l'estrazione si abbinerà sul foglio di giudizio il numero di catalogo assegnato con il numero di partenza estratto.

Prima dell'inizio delle prove il veterinario unitamente ai giudici identifica in modo inequivocabile i soggetti che si presentano alla prova, e ne certifica lo stato di buona salute timbrando e firmando il foglio di giudizio ufficiale.

Al termine della prova per le unità che hanno ottenuto esito positivo e quindi l'IDONEITA' sarà apposta dal responsabile del nucleo di appartenenza una firma sul foglio di giudizio a convalida che hanno espletato quanto previsto dall'art. 4 del regolamento oppure sarà allegata una apposita dichiarazione.

Al termine della prova per le unità che hanno ottenuto esito positivo e quindi l'IDONEITA' nella ricerca in superficie l'unità è in possesso della certificazione S2, sarà apposta dal responsabile del nucleo di appartenenza una firma sul foglio di giudizio a convalida che hanno espletato quanto previsto dall'art. 5 del regolamento oppure sarà allegata una apposita dichiarazione.

Si raccomanda al direttore di campo di controllare che gli attrezzi per eseguire gli esercizi previsti dal regolamento siano COME DA REGOLAMENTO e cioè altezza, larghezza e lunghezza giusta.

La prova di indifferenza all'acqua DEVE ESSERE eseguita utilizzando un corso d'acqua di adeguata misura che il cane non possa superare con un balzo ma sia obbligato a mettere le zampe in acqua per attraversarlo, con acqua corrente, scopo di questa prova è dimostrare che il cane non ha nessuna difficoltà, se in un intervento reale, incontra un torrente a superarlo ed a proseguire sull'altra sponda la ricerca.

La prova di ricerca in superficie consiste nel ritrovamento da zero a tre persone disperse, a seconda del metodo di ricerca dichiarato, su una superficie da un minimo di 50.000 (100x500mt. terreno impervio e fittamente boscoso) ad un massimo di 150.000 (200x750 mt terreno pianeggiante e con pochi alberi e boschetti) mq a seconda delle difficoltà orografiche e ambientali a discrezione della Commissione Esaminatrice.

Ci deve una mappa con indicata la zona o le zone di ricerca con ben definiti i confini, ed abbinate ad esse il nominativo del figurante con tutti i suoi dati salienti che verranno utilizzati dal Direttore di Campo per fornire indicazioni utili ai cinofili prima della partenza.

Per la ricerca di dispersi in superficie con il sistema a cono d'odore:

Al fine di poter valutare la preparazione e la tenuta al lavoro dei cani da ricerca in superficie nelle prove operative, gli stessi pur nel rispetto di quanto previsto dal regolamento vigente, dovranno essere muniti dell'attrezzatura da intervento, percorrere a passo normale una distanza variabile a seconda del tipo e della conformazione del terreno, idonea al fine di poter valutare la preparazione atletica del cane, dal punto di ritrovo dei conduttori sino all'inizio della zona di ricerca., questa distanza stabilita di volta in volta dalla commissione giudicante dovrà prevedere un tempo di percorrenza di circa 10/15 minuti.

I Conduttori in ordine di sorteggio partiranno per la prova su richiesta del direttore della prove in modo da giungere nella zona di ricerca quando l'unità che li precedeva ha terminato il suo lavoro di ricerca.

Non vi deve essere nessuna indicazione sul punto di partenza del figurante, l'UCS che si sottopone alla prova ha facoltà di partire da dove vuole, al massimo può essere indicata una zona in cui è stato avvistato-segnalato l'ultima volta.

Per la ricerca di dispersi in superficie con il sistema con testimone d'odore:

La ricerca può essere eseguita senza guinzaglio oppure con un guinzaglio di 10 metri. In ogni caso deve essere mantenuta una distanza di 10 metri tra cane e conduttore.

L'inizio della traccia sarà situato in un'area di 20x20 metri. Contraddistinta in modo inequivocabile.

Il cane deve iniziare a seguire la traccia entro 3 minuti dall'inizio della prova. Se questo tempo viene superato la prova sarà considerata non riuscita.

La prova può essere interrotta dal giudice se il cane è fuori traccia più di 20 metri. Il giudice può concedere una ragionevole distanza dalla traccia a causa di un terreno molto difficile.

La ricerca può essere interrotta nel caso in cui il giudice si rende conto che il cane non è in grado di riprendere la traccia da solo.

Il tracciatore entra dalla parte centrale di uno dei lati dell'area di partenza 20x20m. Dopo aver atteso un minuto il tracciatore deve continuare con andatura normale in direzione del lato opposto dell'area e proseguire la stesura della traccia su un terreno naturale rappresentante un ipotetico terreno di ricerca per 10/15 minuti e raggiungere il proprio nascondiglio concordato con il direttore delle prove e la commissione, almeno 60 minuti prima dell'inizio della stessa.

Durante questo periodo altri addetti (2/3) si aggirano sul terreno della prova per confondere le tracce della persona da ricercare, uno di essi rimarrà nella zona di ricerca fungendo da "figurante di verifica" al fine di determinare la corretta discriminazione degli odori da parte del cane.

Nel caso in cui il cane segnali il "figurante di verifica" la prova sarà considerata non riuscita.

Il Conduttore all'inizio della prova riceve dal direttore delle prove ogni ragguaglio tecnico e la descrizione della persona da ricercare oltre ad un indumento della scomparso opportunamente gestito per non inquinare con odori diversi da quelli desiderati.

Il conduttore con il suo cane prende posto nella postazione di partenza e ad un segnale del giudice, inizia la ricerca, avendo a propria disposizione al massimo 30 minuti per concluderla.

Per la ricerca di sepolti in macerie:

La prova in macerie consiste in una ricerca di un numero prestabilito da 0 a 3 figuranti, che non devono appartenere all'organizzazione dell'Unità Cinofila impegnata nella ricerca, in un'area di ricerca sulla quale siano predisposti una quantità non inferiore a 1500 mq. di macerie con azioni di disturbo (da un minimo di cinque persone che si muovono attorno alle macerie ad un mezzo meccanico, o motore a scoppio, nelle vicinanze al fine di riprodurre con maggiore fedeltà la realtà).

Ci deve essere una planimetria (od un disegno esplicativo) del campo con segnati i cunicoli le botole ed i nascondigli.

I figuranti devono essere muniti dei DPI (Dispositivi Protezione Individuali) e devono essere in numero sufficiente per garantire un ricambio durante la prova.

I nascondigli utilizzati e poi abbandonati dovranno rimanere aperti.